



Comune di Predaia
Via Simone Barbacovi, 4 fr. Taio – 38012 Predaia TN

CONCORSO DI PROGETTAZIONE per la riqualificazione della
“PIAZZETTA” E SPAZI CENTRALI DELL’ABITATO DI TAIO****

- ALLEGATO A AL BANDO DI CONCORSO -
DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

PREMESSA

Oggetto centrale della progettazione è la riqualificazione della piazzetta di Taio, attraverso un'azione strategica che può ampliarsi nella grande piazza soprastante e le vie limitrofe ricche di attività amministrative ed economiche.

RELAZIONE DESCRITTIVA

Il paese di Taio si presenta come un abitato rurale espanso, dotato di una “periferia” costituita da villette mono famigliari, del collegamento ferroviario e recentemente liberato dal traffico veicolare della grande arteria stradale S.S.43. La *piazzetta* oggetto di concorso non ha grande valenza storica, infatti è il risultato dell'interramento del rio Gambella avvenuto negli anni '50. Il torrente in quegli anni fu messo in galleria a monte dell'abitato e tutt'ora sbucca poco a valle della piazza; l'affioramento è visibile scendendo per un irta e vecchia stradina che si trasforma in scalinata, attraversando degli antichi caseggiati, malandati ma molto caratteristici. In passato Piazza S.Vittore ospitava centralmente la stazione del tram, fungeva da punto d'arrivo, di transito, da zona libera per il lavoro rurale che spesso si svolgeva davanti alle case. La realizzazione della *piazzetta* fu quindi molto importante per creare uno luogo ricreativo, per eventi, feste o nella quotidianità trasformarsi in cortile scolastico per il gioco e la ricreazione. Successivamente, lo spostamento della stazione verso la metà degli anni 60, restituì centralità aggregativa a Piazza S.Vittore relegando invece la *piazzetta* ad eventi sporadici o al solo utilizzo educativo. Oggi viene ancora utilizzata per le sagre paesane, vista la possibilità di montare una tendo-struttura non intralciando il traffico, ma nel restante periodo dell'anno, con il trasferimento della scuola in altra sede, rimane un grande e silenzioso spazio asfaltato.

L'ex edificio scolastico è stato recentemente ristrutturato ed ora negli spazi fronte di Piazza S.Vittore, è ipotizzabile il trasferimento dell'amministrazione di Predaia, vista l'insufficienza degli uffici del vecchio Comune di Taio ad ospitare i servizi allargati del nuovo secondo (per numero di abitanti) comparto amministrativo della Val di Non. Nell'attuale municipio invece, si vorrebbe riorganizzare la biblioteca in collaborazione sinergica con quelle già esistenti nelle diverse frazioni; mentre negli spazi restati accomodare l'accoglienza delle sedi delle diverse associazioni presenti

sul territorio.

Nel livello fronte *piazzetta* dell'edificio della ex-scuola è stata collocata una piccola sala polifunzionale, dotata di una cucina industriale molto attrezzata (vedi pianta allegata); interessante sarebbe stimolarne la connessione con gli esterni e favorire funzionalità "storica" dello spazio oggetto di concorso.

L'edificio isolato che ospita l'ufficio postale, il medico di base e le sedi di alcune associazioni, è di proprietà dell'ASUC; la sua posizione centrale alle due *agorà* lo rende particolarmente interessante ad interagire con le nuove strategie urbano-aggregative che saranno proposte dei progettisti.

Nel centro sono presenti diverse attività economiche dislocate in maniera abbastanza decentralizzata, con un baricentro spostato verso l'attuale sede comunale; in generale si è riscontrata una sofferenza nei confronti dei centri commerciali, dal minor passaggio attraverso il paese e dalla carenza di un minimo turismo.

Il tema del parcheggio resta abbastanza discusso, ma visti i grandi spazi a disposizione una seria organizzazione porterebbe grandi risultati; necessario è mantenere gli accessi a tutti i cortili privati, è possibile ipotizzare dei sensi unici limitando la velocità di transito.

L'amministrazione vigente crede, stimola e sostiene la partecipazione attiva della popolazione nelle fasi propositive e decisionali, credendo che chi vive quotidianamente il territorio sappia capire, giudicare ed apprezzare le nuove idee che arriveranno dall'esterno; con questa premessa si richiama a porre una particolare attenzione al documento partecipato di analisi e proposta allegato.

Questa riorganizzazione funzionale ipotizzata, lascia grande spazio alla nuova progettazione degli spazi esterni. Si ricerca infatti un'idea vincente che parta dalla *piazzetta* e si espanda per l'intera piazza S.Vittore (rispettando per quanto possibile la recente pavimentazione) e vie limitrofe, recuperando così un cardine della socialità e vitalità ad una comunità rurale che ha subito troppi cambiamenti urbani, tanti da estraniarsi dallo spirito di coesione rurale perdendo la sua capacità di unirsi e vivere gli spazi urbani nella quotidianità.

ELABORATI GRAFICI

essenziali di inquadramento, vedi altra documentazione allegata al bando.



vista aerea zona di progetto

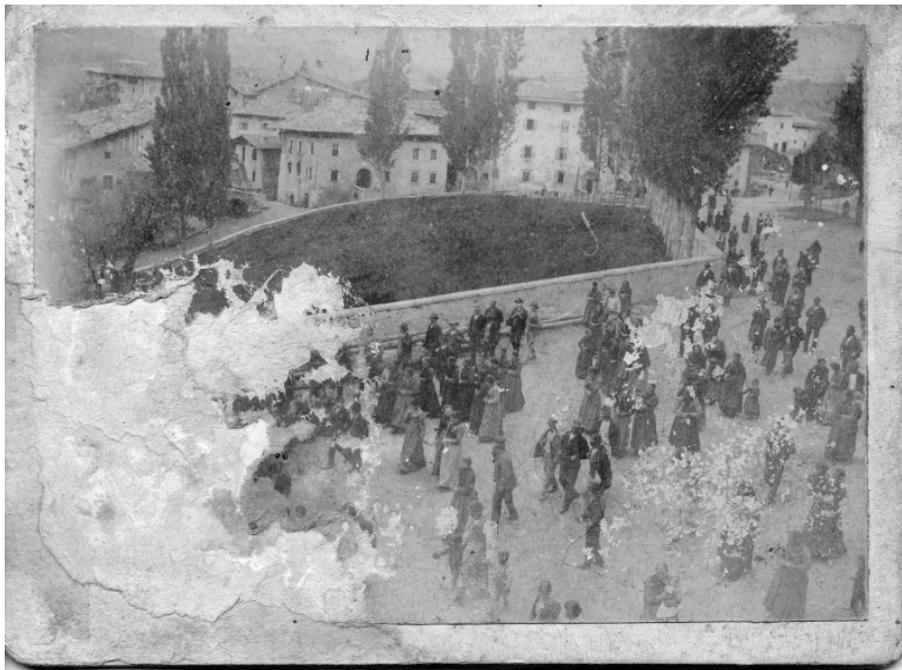


foto storica della "piazza"

VALUTAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Requisiti generali sulla tecnica costruttiva:

In generale il progetto dovrà tendere all'utilizzo di materiali il cui ciclo di vita sia scientificamente valutato come ecologicamente sostenibile sulla base di una serie di requisiti, fra cui la riciclabilità globale, la loro natura di materie prime preferibilmente rinnovabili, il risparmio energetico nelle fasi di estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento.

Costo dell'intervento

€ 500.000,00 (esclusi oneri sicurezza progettazione ed IVA)

Il costo per la realizzazione dell'intervento, stimato dal Comune di Predaia considerando i temi di progetto proposti ai concorrenti per lo sviluppo del tema di concorso, è pari ad euro 500.000,00 e non potrà essere superato nella proposta di concorso.

Tale costo è da intendersi come costo delle sole opere ed al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione, dei costi della sicurezza ed oneri di progettazione.

Economicità in fase di realizzazione e di esercizio:

Il progetto dovrà porre particolare attenzione alle soluzioni proposte valutandone attentamente la ricaduta nei termini di:

- Fattibilità tecnica ed economica (tassativamente nei limiti del costo di intervento fissati dall'Ente Banditore).
- Manutentabilità tecnica negli anni e contenimento dei costi di gestione e di manutenzione (sia ordinaria che straordinaria).

Viene sottolineata nuovamente l'importanza della valutazione in sede di progetto dei costi e degli oneri di gestione e manutenzione. A tal proposito la Stazione Appaltante richiede una valutazione reale, concreta, pratica, anche tenuta in debita considerazione la dimensione dell'area cui occorre intervenire.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta di seguito l'elenco non esaustivo delle principali norme di riferimento.

- Riferimenti per la disciplina tecnico-amministrativa:
- Legge Provinciale n. 26 del 10.09.1993 e ss. mm. e ii. recante norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti;
- Legge Provinciale n. 2 del 16.03.2016 e ss. mm. e ii. recante modifiche alla legge provinciale in materia di lavori pubblici;
- D.P.P. n. 9-84/Leg del 11.05.2012 e ss. mm. e ii.;
- Legge Provinciale n. 19 del 29.12.2016 e ss. mm. e ii.;
- Legge Provinciale n. 9 del 2.08.2017 e ss. mm. e ii.;
- Legge Provinciale n. 17 del 29.12.2017 e ss. mm. e ii.;
- Per quanto non previsto dalle suddette disposizioni provinciali trovano applicazione le seguenti norme nazionali in materia per quanto applicabili:
- D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss. mm. e ii. nuovo codice dei contratti pubblici per quanto applicabile;
- D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 e ss. mm. e ii.;
- D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e ss. mm. e ii., per quanto applicabile;
- Linee guida in materia;
- Decreto Ministero dei LL.PP. n. 145 del 19.04.2000 e ss. mm. e ii., limitatamente alle parti ancora vigenti;
- Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss. mm. e ii..

Riferimenti per la disciplina tecnica:

- Legge urbanistica provinciale 15 agosto 2015 n. 15 e ss. mm. e ii.;
- Legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e ss. mm. e ii. per le parti ancora vigenti;
- D.P.P. n. 18-50/Leg. del 13 luglio 2010 e ss. mm. e ii. regolamento di attuazione della L.P. 1/2008;
- Legge provinciale n. 6 del 18 marzo 1991 e ss. mm. e ii.
- Provvedimenti per la prevenzione ed il risanamento ambientale in materia di inquinamento acustico;
- Legge provinciale n. 16 del 18 giugno 1990 e ss. mm. e ii. - Interventi di edilizia abitativa a favore di persone anziane;
- Legge provinciale n. 1 del 7 gennaio 1991 e ss. mm. e ii. - Eliminazione delle barriere architettoniche in provincia di Trento;
- D.M. LL.PP. n. 236/1989 e ss. mm. e ii. – Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Legge n. 10 del 09.01.1991 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento alle norme dettate dal D. Lgs. n. 192 del 19.08.2005, D. Lgs. n. 311 del 29.12.2006, D.M. 26.06.2009, D.P.R. n. 59 del 02.04.2009,
- L. 99/2009 e L. 220/2012 in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- L. n. 46 del 5 marzo 1990 e ss. mm. e ii., limitatamente agli articoli ancora in vigore;
- D.M. n. 37 del 22.01.2008 e ss. mm. e ii. - Regolamento concernente disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici; -
- D.M 14 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»
- D.M. n. 314 del 23.05.1992 e ss.mm. e ii.;
- Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", integrato con le norme del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e del D. Lgs. 159/2016 e ss. mm. ed ii.;
- D.M. 24.12.2015 e ss. mm. e ii. per l'adozione dei criteri ambientali minimi;
- Delibera GP n. 141 del 2 febbraio 2018 - prime disposizioni attuative delle norme provinciali di tutela ambientale in materia di applicazione dei criteri ambientali minimi ai contratti pubblici
- norme U.N.I. e C.E.I., norme della sicurezza dei lavoratori e degli utenti in genere.
- PRG del Comune di Predaia.